

## PROCEDURA APERTA

### PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO ATTUATORE PER LA PROSECUZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NELL'AMBITO DEL PROGETTO SIPROIMI EX SPRAR DELL'UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO PER IL TRIENNIO 2021-2023

#### 1.PREMESSA

Il Comitato di Distretto nella seduta del 22.05.2014 relativamente al Protocollo d'intesa a valenza provinciale, in materia di accoglienza e assistenza dei richiedenti protezione internazionale, ha stabilito che l'Ente sottoscrittore fosse l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno in qualità di Ente capofila del Piano di Zona distrettuale e che conseguentemente anche i protocolli e gli atti susseguenti facessero capo all'Unione; Il decreto del Ministero dell'Interno del 18 novembre 2019 avente per oggetto "Modalità di accesso degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo e di funzionamento del Sistema di protezione per titolari di protezione internazionale e per i minori stranieri non accompagnati (Siproimi)" ed in particolare l'art. 8 "Domande di prosecuzione" del decreto testè richiamato recita: "Gli enti locali che hanno ricevuto un finanziamento a valere sulle risorse del FNPSA e hanno posto in essere attività e servizi di accoglienza possono presentare domanda di prosecuzione del progetto entro nove mesi dalla scadenza del periodo di finanziamento, fermo restando quanto previsto dall'art. 8 del decreto /...../ "Gli enti locali possono presentare richiesta di prosecuzione delle attività progettuali per un numero di posti di accoglienza non superiore a quelli attivi alla data dell'istanza"; L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno in data 26/05/2020 ha inoltrato, con firma del Presidente Pro Tempore, al Ministero dell'Interno la domanda di prosecuzione del Progetto Siproimi Prog. 84-Pr2. La Giunta dell'Unione dei Comuni con proprio atto N°44 del 12.05.2020 ha approvato la prosecuzione del Progetto SIPROIMI (PROG. -84-PR-1) per il triennio 2021-2022-2023 per un numero di posti non superiori a quelli attualmente in essere nel progetto SIPROIMI (SPRAR) con scadenza 31.12.2020 e precisamente 21 posti;

Con decreto del Ministero dell'Interno prot 20454 del 01/10/2020 l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno quale ente capofila è stata autorizzata alla prosecuzione del progetto Siproimi/ex Sprar dal 01.01.2021 fino al 31.12/2023 con ammissione al finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e o servizi dell'asilo per n.21 posti e per l'importo di finanziamento di € 291.270,00 per ogni annualità (totale € 873.810,00 per le tre annualità);

L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno necessita di individuare il soggetto attuatore per la prosecuzione del progetto SIPROIMI EX SPRAR dal 01/01/2021 al 31/12/2023 per il numero di posti e per l'importo indicati nel Decreto Ministeriale prot. 20454 sopraccitato:  
-N°21 posti  
- finanziamento annuo concesso € 291.270,00

#### 2.OGGETTO

Oggetto del presente capitolato è l'organizzazione operativa e la gestione amministrativo/contabile dei servizi di accoglienza integrata per la realizzazione del progetto SIPROIMI/EX SPRAR a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – Ministero dell'Interno secondo l'attuale D.M. 18/11/2019:

I servizi di accoglienza integrata vengono elencati nel successivo art. 4 e sono svolti dal soggetto attuatore con il coordinamento dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno titolare del progetto. I destinatari dell'accoglienza SIPROIMI EX SPRAR sono i beneficiari rientranti nella categoria di cui all'art. 1 – sexies del D.L. 30/12/1989 N.416 convertito con modificazioni dalla legge N° 39 28/02/1990 e ss.mm.: gli stranieri titolari di protezione internazionale, per un numero di 21 posti da realizzarsi presso appartamenti reperiti dal soggetto attuatore nel mercato privato con caratteristiche descritte nell'alligato A- capo IV – art. 28 del D.M. 10/08/2016 immediatamente disponibili da parte dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno alla

data di scadenza di presentazione dell'offerta. Nello specifico il progetto SIPROIMI- EZ SPRAR dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno prevede l'accoglienza di N°21 posti destinati (6 adulti singoli di sesso maschile e 3 nuclei famigliari con bambini). Il contratto per la gestione dei servizi di cui alla presente procedura decorre dal 1 aprile 2021 sino al 31 dicembre 2023.

### **3.OBIETTIVO DEL PROGETTO SIPROIMI EX SPRAR**

I servizi di accoglienza del SIPROIMI EX SPRAR hanno come obiettivo principale la conquista/riconquista dell'autonomia individuale dei titolare di protezione internazionale. In quest'ottica diventa essenziale collocare al centro del progetto le persone accolte rendendole protagoniste attive del proprio percorso di accoglienza ed integrazione, anziché considerarle meri beneficiari passivi di interventi predisposti in loro favore.

### **4. TIPOLOGIE DEI SERVIZI E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'**

I servizi minimi richiesti son quelli identificati nell'allegato A "Linee guida" dell'attuale D.M. 18.11.2019 del Ministero dell'Interno, dal Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione previsti dalle linee guida, dal Manuale unico di Rendicontazione e dagli altri Manuali citati nel Manuale Operativo curati dal Servizio Centrale Sprar disponibili sul sito web: [www.sprar.it](http://www.sprar.it) documenti ai quali si rimanda per la formulazione del progetto- I suddetti manuali e loro eventuali modifiche ed integrazioni dovranno essere utilizzati dal soggetto attuatore per la gestione del servizio. I servizi da garantire nel progetto territoriale SIPROIMI possono essere suddivisi in due linee di attività entrambe necessarie per l'effettiva attuazione degli interventi di accoglienza:

**la prima tipologia** definita accoglienza integrata comprende l'organizzazione e la gestione dei servizi rivolti direttamente ai beneficiari intesi dal D.M. 18/11/2019 come servizi minimi garantiti e di seguito elencati:

- a) accoglienza materiale
- b) mediazione linguistico-culturale
- c) orientamento ed accesso ai servizi del territorio
- d) insegnamento della lingua italiana ed inserimento scolastico dei minori
- e) formazione e qualificazione professionale
- f) orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo
- g) orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo
- h) orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale
- i) orientamento e accompagnamento legale
- j) tutela psico -socio -sanitaria

Ai sensi dell'allegato A – Cao VI – Art. 34 del D.M. 18/11/2019 i servizi minimi di cui sopra dovranno essere espletati co le seguenti modalità:

- a) Accoglienza materiale:  
garantire vitto e soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte: fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali, erogare pocket money;
- b) Mediazione linguistico-culturale  
il servizio di mediazione linguistico-culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati. La mediazione linguistico-culturale deve facilitare la relazione e la comunicazione – sia linguistica (interpretariato) che culturale – tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza)
- c) Orientamento e accesso ai servizi del territorio:  
orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio, facilitandoli nell'accesso e nella fruibilità dei servizi erogati, così come previsto dal Manuale operativo: garantire l'accesso e la fruibilità del diritto alla salute;
- d) insegnamento della lingua italiana  
garantire l'istruzione degli adulti secondo gli obblighi di legge e monitorare la frequenza; favorire, ove

possibile, l'accesso all'istruzione secondaria e universitaria; garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e conseguimento dell'attestazione e/o certificazione della lingua italiana, secondo il livello di conoscenza di ciascun beneficiario, senza interruzioni nel corso dell'anno per un numero minimo di quindici ore settimanali

e) **Formazione e riqualificazione professionale:** sviluppare azioni di orientamento al lavoro, incluso l'utilizzo di specifici strumenti di profilazione delle competenze; orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi ecc.); facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali;

f) **Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo:** garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro e di orientamento ai servizi per l'impiego, facilitare i percorsi per l'inserimento lavorativo in ambienti adeguati per beneficiari con specifiche esigenze, fermo restando quanto previsto dalla vigente normativa in materia di accesso al lavoro per le persone svantaggiate e appartenenti a categorie protette

g) **Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo:** assistere i beneficiari nelle pratiche per l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari; facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti adeguati ai beneficiari con specifiche esigenze;

h) **Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale:** promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina; promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari, costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati; promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati;

i) **Orientamento e accompagnamento legale:** garantire, tra le altre cose, l'orientamento e l'accompagnamento all'interlocuzione con gli attori istituzionali; garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia di immigrazione; garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure amministrative relative alla posizione di ogni singolo beneficiario; garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano; garantire l'assistenza tecnico legale nel caso di beneficiari con specifiche esigenze di presa in carico;

j) **Tutela spico-socio-sanitaria:** garantire l'attivazione del sostegno psico-socio-assistenziale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari; garantire l'accompagnamento al Servizio sanitario nazionale per l'attivazione dei relativi servizi di base e/o specialistici, costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo di studio, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura.

**La seconda comprende attività** volte alla realizzazione del progetto e l'attuazione delle procedure di seguito elencate:

k) **attivazione di una équipe multidisciplinare**

i) **organizzazione e gestione delle strutture di accoglienza;**

m) **stesura di relazioni, redazione schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari ed ogni altro documento richiesto dal Servizio Centrale;**

n) **offrire supporto e assistenza all'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno nella predisposizione della rendicontazione dei costi e nel monitoraggio delle attività, sia in forma elettronica che cartacea, conformemente a quanto previsto nel Manuale unico di rendicontazione;**

o) **gestione delle procedure di raccolta dati;**

p) attività di sensibilizzazione e promozione del progetto, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (brochure, depliant, video, fogli informativi, inviti, comunicati ecc.) dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno e del Servizio centrale per l'utilizzo dei loghi e realizzate a cura e spese dal soggetto attuatore; Per le modalità di attivazione e di gestione dei servizi di accoglienza integrata si applicano le istruzioni del Manuale Operativo e del Manuale unico per la rendicontazione. Il soggetto attuatore deve attenersi altresì ad eventuali ulteriori criteri ed indicazioni previste dall'Amministrazione dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno titolare del progetto. Qualora il Ministero dell'Interno e/o il Servizio Centrale chiedano di apportare eventuali modifiche al progetto, l'aggiudicatario dovrà adeguarsi nello svolgimento dell'attività secondo le nuove modalità di attuazione.

## **5. AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI**

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati di SIPROIMI ed in particolare:

- registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari tempestivamente al loro verificarsi;
- inserire tempestivamente le richieste e i provvedimenti di proroga dell'accoglienza adottati dalla Direzione Centrale del Ministero

Per gli aspetti pratici ed operativi si rimanda al D.M. 18/11/2019 ed al Manuale Operativo

## **6. DURATA E VALORE DELL'APPALTO E OPZIONE DI RIPETIZIONE SERVIZI ANALOGHI**

L'amministrazione si riserva di ricorrere all'affidamento in pendenza di stipulazione a norma dell'art. 8 comma 1 lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella legge n. 120 del 11 settembre 2020.

L'Unione dei Comuni si riserva di ricorrere, al rinnovo del contratto a norma dell'art. 63 c. 5 del codice. L'unione si riserva inoltre di disporre la proroga del contratto a norma dell'art. 106 comma 11 del codice per un periodo di mesi 6 (sei).

Ai fini dell'art. 35 del codice pertanto il valore del contratto è pari ad euro 1.805.187,50 di cui euro 794.282,5 per durata 1.04.2021- 31.12.2023, euro 866.490,00 per rinnovo triennale ed euro 144.415,00 per proroga semestrale.

## **7. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA**

Il soggetto attuatore dovrà realizzare le attività di accoglienza – per un numero pari a 21 posti – in continuità e senza interruzione alcuna rispetto al progetto in scadenza al 31.03.2021, presso alloggi/appartamenti di cui il soggetto partecipante abbia immediata disponibilità, da reperire nel mercato privato, con le caratteristiche descritte all'allegato A – Art. 19 del D.M.18/11/2019.

A tale fine il soggetto attuatore ha l'obbligo di subentrare nei contratti d'affitto delle strutture già impiegate e ubicate **sul territorio dei Comuni del Distretto Valli Taro e Ceno**. Tali strutture hanno i seguenti requisiti:

- a) destinate ad uso residenziale e/o a civile abitazione;
- b) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;

## **8. SEDE OPERATIVA**

Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto attuatore dovrà essere dotato o impegnarsi a dotarsi, entro la data di avvio dei servizi medesimi, di una sede operativa posta nel territorio del Distretto Valli Taro e Ceno

Tale sede deve essere stabilmente funzionante ed avere un proprio indirizzo, numero di telefono e indirizzo mail con responsabili in loco abilitati. Tale obbligo costituisce condizione di stipulazione e l'aggiudicatario dovrà dimostrare l'avvenuta strutturazione della sede operativa mediante copia del contratto o altra documentazione dalla quale risulti la disponibilità di un immobile nonché l'esistenza di responsabili in loco (tramite contratti di lavoro) entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione del contratto.

## **9. QUALIFICAZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO**

Il soggetto attuatore dovrà garantire una équipe Multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e nel rispetto delle linee guida di cui al D.M. 18/11/2019 (Allegato A – art. 36) che lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti nel territorio e nei servizi pubblici locali in particolare con il Servizio Sociale- Ufficio di Piano dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno.

Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario, anche con riferimento a quanto offerto nell'offerta tecnica, specializzato e adeguatamente formato, con l'esperienza professionale pluriennale adeguata al ruolo e richiesta per la realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere l'ente locale titolare (Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno) nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività relative al personale, nella forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto. Inoltre, si impegna a garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro e idonea gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, momenti di verifica e di valutazione del lavoro. All'inizio del servizio, il soggetto gestore dovrà comunicare per iscritto il numero e i nominativi delle persone impiegate, con le generalità complete, le rispettive qualifiche, il ruolo assegnato nel progetto e l'esperienza maturata. Analoga comunicazione dovrà essere resa contestualmente nel caso di variazione del personale impiegato e comunque non oltre tre (3) giorni da ciascuna variazione. L'aggiudicatario, inoltre, è responsabile del comportamento e dell'idoneità professionale del proprio personale. Qualora l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno ne ravvisi l'inadeguatezza ne chiederà l'immediata sostituzione. L'aggiudicatario inoltre, si impegna a mantenere il più possibile stabili gli operatori nei diversi servizi per garantire la continuità delle figure operative di riferimento.

### **9.1 APPLICAZIONI CONTRATTUALI**

L'aggiudicatario dovrà attuare nei confronti dei lavoratori propri dipendenti, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro, applicabili dalla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i servizi, nonché rispettare le condizioni risultanti dalle successive integrazioni ed in genere ogni altro contratto collettivo applicabile nelle località che, per categoria, venga successivamente stipulato. L'aggiudicatario è tenuto, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione o rinnovo. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che lo stesso non abbia aderito alle associazioni sindacali o abbia receduto da esse.

### **9.2 RISPETTO DELLE NORMATIVE**

Il soggetto attuatore dovrà attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi all'assunzione, assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali nei confronti del

proprio personale,  
Il soggetto attuatore dovrà, inoltre, attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e di ogni altra disposizione in vigore, o che potrà intervenire in corso di esercizio, per la tutela dei lavoratori. Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

Il soggetto attuatore è tenuto altresì a garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del codice di comportamento adottato dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni N°44 del 04/09/2014 e pubblicato sul sito dell'Unione in "Amministrazione Trasparente" nella sezione Disposizioni Generali – Atti Generali.

### 9.3 CLAUSOLA SOCIALE

Il soggetto attuatore aggiudicatario si rende disponibile a favorire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel servizio uscente, a condizione che il numero dei dipendenti e la qualifica siano armonizzabili con l'organizzazione scelta dal soggetto subentrante, conformemente ai principi nazionali e comunitari in materia di libertà di iniziativa imprenditoriale e di concorrenza, di cui all'art.50 del D.Lgs. 50/2016 (cd. clausola sociale).

### 10. OBBLIGO DI RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti. Il soggetto attuatore assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice. Il legale rappresentante del soggetto attuatore, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.; i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.

### 11. VALORE DELL'AFFIDAMENTO

Il costo complessivo del progetto è pari ad € 291.270,00 su base annua. Nel costo complessivo sono incluse le seguenti spese:

- **spesa per il revisione contabile indipendente**, ai sensi dell'art. 21 del D.M. 07/08/2015, nominato dall'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, al quale è affidato l'incarico di effettuare le verifiche amministrativo contabili di tutti i documenti giustificativi relativi alle voci di rendicontazione, alla loro pertinenza rispetto al Piano Finanziario, all'esattezza e all'ammissibilità delle spese in relazione a quanto indicato dal "Manuale Unico di rendicontazione SPRAR", pari ad € 2.440,00 lordi annui;

Costo Annuo del progetto	Costo del Revisore Indipendente ex art. 21 del D.M. 07/08/2015	Contributo MASSIMO erogabile al soggetto attuatore per ogni annualità del progetto
--------------------------------	--	---

	INCLUSO nel costo annuo del progetto	
€ 291.270,00	€ 2.440,00	€ 288.830,00

Si precisa che rispetto alla domanda di prosecuzione del progetto SPRAR/SIPROIMI presentata dall'Unione dei Comuni Valli Taro e al Ministero Interno / Servizio Centrale, che prevedeva un Piano Finanziario Preventivo annuale (allegato al presente capitolato di cui costituisce parte integrante e sostanziale) del valore annuo di € 291.270, il Ministero ha autorizzato la prosecuzione del Progetto SPAR/SIPROIMI con ammissione al Finanziamento sul Fondo Nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo per l'importo di finanziamento annuale di € 291.270.

L'importo di aggiudicazione non impegna in alcun modo l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno potendo la stessa, in rapporto al finanziamento del progetto da parte del Ministero dell'Interno, subire variazioni. Si precisa, inoltre, che l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non garantisce il raggiungimento totale del numero di beneficiari previsti nel progetto ossia 21, poiché l'assegnazione degli stessi avviene direttamente dal Servizio Centrale SPRAR. Nei casi sopra contemplati, per il mancato raggiungimento dell'importo contrattuale nulla è dovuto all'aggiudicatario a titolo di risarcimento, indennizzo o altra causa e l'aggiudicatario non può sollevare eccezioni e pretendere indennità.

## **12. MODALITA' DI FINANZIAMENTO DEL PROGETTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO - MODALITÀ DI PAGAMENTO**

Gli interventi e le spese di cui al presente capitolato e tutte le azioni conseguenti sono finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA). L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno, quale Ente capofila, provvederà ad introitare le somme erogate dal Ministero dell'Interno, su appositi capitoli del proprio bilancio e si impegna a trasferire all'Ente Attuatore le somme ricevute mediante determinazioni del Responsabile del Servizio Sociale Ufficio di Piano a fronte della presentazione della necessaria documentazione contabile. L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non provvederà ad alcuna anticipazione a favore dell'Ente Attuatore. Le spese per l'erogazione dei servizi dovranno essere anticipate dal Soggetto Attuatore. In tal senso l'Unione provvederà a disporre il rimborso delle somme debitamente documentate, nei limiti delle disponibilità trasferite, entro 30 giorni dalla data di presentazione della rendicontazione al protocollo. L'aggiudicatario si impegna altresì a rendicontare le spese sostenute in conformità al Piano Finanziario e a quanto richiesto dal Servizio Centrale con allegata documentazione contabile. Resta ovviamente a carico dell'Aggiudicatario ogni responsabilità contabile, fatturazione, obblighi tributari ecc.) sollevando e tenendo indenne l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni fiscali vigenti, nonché da ogni onere che possa derivare da eventuali contestazioni e pretese fiscali.

In caso di inadempimenti nei versamenti degli oneri fiscali e previdenziali risultanti dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo al personale dipendente dell'aggiudicatario, l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno tratterrà l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli Enti previdenziali ed assicurativi. In caso di presentazione di fattura irregolare da parte dell'aggiudicatario, il pagamento verrà sospeso dalla data di contestazione della stessa da parte dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno. Ai sensi della legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214 e del D.M. n. 55 del 03/04/2013 e ss.mm.ii, nonché delle successive disposizioni in materia, la fatturazione dovrà essere trasmessa in forma elettronica e dovrà contenere oltre al CIG anche la dicitura del numero e della data della determinazione del Servizio Sociale Ufficio di Piano relativa all'affidamento del servizio. Ai fini dell'erogazione del rimborso, sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto della presente gara, espressamente previste ed indicate nel Manuale Unico di Rendicontazione, secondo i criteri e i limiti ivi illustrati, scaricabile dal sito del Servizio Centrale SPRAR / SIPROIMI. Si precisa che l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero dell'Interno.

### **13 RESPONSABILITÀ CIVILE**

Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidati, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno da ogni responsabilità.

L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici. Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo almeno pari alla durata della contratto medesimo e per un massimale non inferiore ad € 3.000.000,00 a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti e ai loro beni.

### **14 GARANZIA DEFINITIVA**

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà presentare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto e al momento della stipula dello stesso, idonea garanzia definitiva per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale (al netto degli oneri fiscali) o di altro importo, secondo quanto stabilito dall'articolo 103 suddetto, vincolata fino a sei mesi successivi al termine del periodo di affidamento del servizio.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste per la garanzia provvisoria dall'art. 93, comma 7. In tal caso l'Aggiudicatario dovrà indicare le percentuali di riduzione, allegando le relative certificazioni.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dall'Aggiudicatario, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali. Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, l'Aggiudicatario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte dell'Unione dei Comuni. Il Committente ha altresì il diritto di valersi della garanzia per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per l'esecuzione del servizio, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'Aggiudicatario.

In caso di inadempienze dell'Aggiudicatario per l'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza dei lavoratori che espletano la prestazione, il Committente ha il diritto di avvalersi della garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Aggiudicatario medesimo.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

La garanzia dovrà essere prestata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa che dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile e la sua operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta del Committente.

Le fidejussioni dovranno essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.

In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate su mandato irrevocabile dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti, ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento.

### **15 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO. SUBAPPALTO**

Il contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, pena la nullità. In ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato subappalto

### **16. CONTROLLI E PENALI**

L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno effettua, a suo insindacabile giudizio, ispezioni e controlli sulla realizzazione delle attività del progetto per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e per verificarne la congruenza ed il rispetto degli standard qualitativi e quantitativi fissati nei documenti Sprar/Siproimi. Ove l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno riscontrasse inadempienze degli obblighi assunti, ovvero violazioni delle disposizioni contenute nel presente allegato provvederà ad inviare formale contestazione a mezzo PEC, indirizzata al legale rappresentante del soggetto gestore, invitandolo ad ovviare agli inadempimenti contestati e ad adottare le misure più idonee, affinché il servizio sia svolto con i criteri e con il livello qualitativo previsto dal presente allegato. Il soggetto attuatore potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 7 (sette) giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Ove, all'esito del procedimento di cui sopra, siano accertati da parte dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno casi di inadempimento, salvo che non si tratti di casi di forza maggiore, l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno si riserva di irrogare una penale rapportata alla gravità dell'inadempimento sotto il profilo del pregiudizio arrecato alla regolare realizzazione delle attività del progetto e del danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente eseguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

Per ciascuno dei seguenti casi di inadempimento, le penali sono così determinate:

- I. mancato rispetto delle disposizioni relative alla realizzazione delle attività del progetto e alla rendicontazione: da € 200,00 fino a € 4.000,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- II mancata comunicazione di variazioni nell'organizzazione del servizio: da € 150,00 fino a € 500,00 in relazione alla gravità dell'inadempimento;
- III atteggiamento degli operatori non corretto nei confronti dell'utenza o non conforme agli standard di erogazione di un servizio pubblico: (per ogni infrazione) € 500,00;
- IV. qualora da ogni indagine o sopralluogo effettuati emerga uno standard qualitativo non soddisfacente del servizio erogato: € 2.000,00;

- V. mancata sostituzione tempestiva del personale ritenuto non idoneo: € 100,00 al giorno
- VI. sostituzione o variazione del personale indicato senza comunicazione al Comune: € 100,00;
- VII. mancato rispetto della riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto: € 500,00

Nel caso in cui nell'arco di 30 giorni la stessa tipologia di inadempienza dovesse verificarsi più di una volta, a partire dalla seconda sanzione gli importi previsti nella precedente tabella saranno raddoppiati. Le penalità sono addebitate sui crediti del soggetto affidatario dipendenti dal contratto o sulla cauzione, ove i crediti manchino o siano insufficienti. In tale ultimo caso l'importo della cauzione dovrà essere immediatamente reintegrato come disposto dall'art. 14.

Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dall'Amministrazione dell'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno

## **17. RISOLUZIONE**

L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016. L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:

- a) mancato rispetto della L.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
- b) mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs 30/03/2001, n. 165";
- c) subappalto o cessione anche parziale del contratto.

Ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC, previa formale contestazione e assegnazione all'appaltatore dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:

- a) frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
- b) ripetuta e grave contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
- c) mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
- d) inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
- e) interruzione non motivata o abbandono del servizio;
- f) qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del D.Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse;
- g) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
- h) qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p."

La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Unione dei Comuni, il diritto di risarcimento per i danni subiti.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art. 108 del D.lgs. 50/2016. In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario si applica l'art. 110 del D.lgs. 50/2016.

## **18 RECESSO**

L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per giusta causa, con congruo preavviso da notificarsi all'ente attuatore tramite la posta elettronica certificata. In tal caso l'ente attuatore avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto senza che possano essere vantate ulteriori pretese. L'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge.

## **19 FORMA DI MANIFESTAZIONE DELLA VOLONTÀ E SPESE CONTRATTUALI**

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Tutte le spese occorrenti, preliminari e consequenziali alla stipula del contratto, nessuna esclusa, sono a carico dell'aggiudicatario.

## **20 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI**

L'aggiudicatario, per la stipulazione del presente contratto, dichiara di essere a completa e perfetta conoscenza dei contenuti e degli obblighi imposti dalla L. n. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, a pena di nullità assoluta del contratto derivante dal presente appalto, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata L. n. 136/2010. L'aggiudicatario, quindi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010 si obbliga a comunicare all'Unione dei Comuni, entro sette giorni dalla loro accensione e comunque antecedentemente alla stipulazione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati al presente appalto, nonché, entro il medesimo termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

## **21 RICHIAMO ALLA LEGGE E AD ALTRE NORME**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si fa richiamo alle disposizioni del Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia.

## **22 FORO COMPETENTE**

E' esclusa la competenza arbitrale. Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Parma.

## **23 RUP**

In relazione al procedimento relativo al rapporto contrattuale disciplinato da questo capitolato speciale, ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 8 della L. 241/90, si comunica che: l'Amministrazione competente è l'Unione dei Comuni Valli Taro e Ceno; il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Servizio Sociale – Ufficio di Piano Dott.ssa Serena Rolandi , presso il quale può essere presa visione dei relativi atti.